

## DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 43 DEL 23.07.2019

**OGGETTO:** Procedura sotto soglia n.22/2019 ex art.36 comma 2 lett. b del Codice dei contratti pubblici, mediante richiesta di offerta sul MePa della Consip, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la individuazione di un Advisor per la verifica della congruità economica dei servizi erogati da società *in house*.

**CIG:** 798637337D

**CUI:** S00493410583201900005

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

**VISTO** il provvedimento prot. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 Novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

**VISTA** la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la determinazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1 marzo 2017;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 8 aprile 2019;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

**PRESO ATTO** che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all' insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

**RILEVATO** che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

**TENUTO CONTO** che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la deliberazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a €300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

**VISTA** la propria determinazione n. 06 del 01.02.2018, con la quale - con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni - la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, *ad interim*, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

**VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante *disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n.55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

**VISTO**, in particolare, l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

**VISTI** gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

**VISTO**, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTA** la Determinazione Anac n. 5 del 6 novembre 2013 – Linee Guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**VISTA** la propria determinazione n. 63 del 4 dicembre 2018, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici, è stato approvato il programma biennale 2018-2019 di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000, in conformità alle disposizioni del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n.14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale di lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

**VISTA** la propria determinazione n. 64 del 4 dicembre 2018, con la quale, sulla base del predetto programma, è stato approvato il piano biennale 2018-2019 di forniture e servizi compresi gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 di competenza del Servizio Patrimonio, e sono stati nominati i rispettivi responsabili del procedimento, salvo diverse e successive determinazioni per ogni singolo intervento, nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi e delle effettive disponibilità di personale in organico in possesso dei requisiti richiesti;

**VISTO** l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione Europea del 18.12.2017 n. 2017/2365, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea n. 337 del 19.12.2017, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo - a decorrere dal 01.01.2018 - la soglia in € 221.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

**RICHIAMATO** l'art. 5 del Codice dei contratti pubblici che, recependo un consolidato orientamento giurisprudenziale sviluppatosi negli anni, ha escluso dall'applicazione del Codice, gli affidamenti diretti a società *in house* qualora ricorrano le seguenti tre condizioni:

- a) l'amministrazione pubblica esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ovvero un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata;
- b) oltre l'80 per cento delle attività della società è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione pubblica;
- c) nella società non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, che non comportano esercizio di un'influenza determinante o un potere di veto sulla società.

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 192, comma 2, del Codice che dispone che: *“Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;*

**TENUTO CONTO** che, in attuazione del citato articolo 192 del Codice dei contratti pubblici, che istituisce, presso l'ANAC, l'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, l'Autorità ha emanato, con determinazione n. 235 del 15.02.2017, pubblicata nella G.U.n.61 del 14.03.2017, le Linee Guida n. 7, con le quali sono state fornite una serie di indicazioni in ordine al contenuto dell'Elenco, alla presentazione della domanda, ai termini ed alle fasi del procedimento e alla verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione;

**VISTO**, in particolare, il paragrafo 9 delle citate Linee Guida ANAC che dispone che *“Le presenti linee guida entrano in vigore 15 (quindici) giorni dopo la loro pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana”* e che *“A partire da 90 (novanta) giorni dopo l'entrata in vigore delle linee guida i soggetti di cui al punto 3 possono presentare all'Autorità la domanda di iscrizione nell'Elenco e a far data da tale momento la presentazione della domanda di iscrizione costituirà presupposto legittimante l'affidamento in house”;*

**CONSIDERATO** che l'Ente, previa delibera degli Organi, ha presentato la domanda per l'iscrizione, presupposto legittimante l'affidamento dei servizi, nell'Elenco dei soggetti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di “proprie” società *in house*:

ACI Informatica S.p.A  
ACI Infomobility S.p.A  
ACI Progei S.p.A.  
ACI Sport S.p.A.  
ACI Global S.p.A.

**CONSIDERATO** che alla data attuale nell'Elenco risultano iscritte la società in house Aci Global S.p.A. giusta delibera del Consiglio dell'Autorità n.456 del 29/05/2019 e la società in house Aci Informatica S.p.A giusta delibera del Consiglio dell'Autorità n.632 del 03/07/2019, mentre le richieste per le restanti società risultano in istruttoria;

**CONSIDERATO** che, in sede di prima applicazione dell'art.192 del Codice è stato affidato all'operatore economico individuato con la procedura n. 30/2017 l'incarico di supporto specialistico per la valutazione e certificazione della congruità dei servizi erogati ad ACI, nel 2018, dalle proprie società in house e che detto incarico si è concluso;

**PRESO ATTO** che la Direzione Analisi Strategica per le Politiche del Gruppo ha rappresentato l'esigenza, manifestata dai centri di responsabilità competenti, interfaccia delle suddette società in

house, di continuare ad avvalersi, anche per i prossimi anni, del supporto professionale di un Advisor per la valutazione e la certificazione annuale della congruità complessiva dei servizi erogati all'Ente per ciascuna delle predette società ai sensi dell'art.192 del Codice dei contratti pubblici e delle Linee guida n.7:

**RICHIAMATO** l'art 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

**CONSTATATO** che è attivo, nel Me.PA., il bando "*Servizi di supporto alle attività delle P.A.*", che contempla la categoria merceologica denominata "*Supporto specialistico in ambito strategico, organizzativo e gestionale*";

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, di confermare Responsabile del procedimento la dr.ssa Maria Michela Iacono, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, nominata con propria determina n.64 del 04 dicembre 2018, qualifica professionale C5, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

**PRESO ATTO** che, sulla base del capitolato tecnico e prestazionale predisposto dalla Direzione Analisi Strategica per le Politiche del Gruppo, è stata approntata, di concerto con quest'ultima, la documentazione normativa e negoziale per l'affidamento del servizio e che, come evidenziato dal RUP nella relazione istruttoria del 15.07.2019:

- a) l'oggetto del servizio consiste nella predisposizione e consegna - per ciascuna delle suddette cinque società *in house* di un documento che attesti annualmente, in relazione ai budget e ai piani di attività relativi agli esercizi 2020, 2021 e 2022 proposti da ciascuna delle predette società e condivisi dai centri di responsabilità dell'ACI competenti, la congruità complessiva dei costi/tariffe relativi ai prodotti/servizi erogati all'Ente come dettagliato al punto n. 1 della lettera di invito. Tali attestazioni devono essere altresì aggiornate in occasione di eventuali modifiche infrannuali relative sia al perimetro dei servizi resi, che al valore dei budget inizialmente assegnati, per ciascuna annualità, da ACI;
- b) il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità e valutata con l'attribuzione di max punti 30 all'offerta economica e max punti 70 all'offerta tecnica secondo i parametri ed i punteggi indicati al punto 13 della lettera di invito;

**RAPPRESENTATO** che gli operatori, che intendano partecipare alla procedura, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e di capacità economica e tecnica:

- a) avere realizzato un fatturato globale minimo annuo pari ad almeno il doppio del valore stimato dell'appalto, iva esclusa, riferito a ciascuno degli ultimi due esercizi finanziari risultante dal bilancio o altro documento fiscale o tributario equivalente approvato alla data di pubblicazione del bando di gara;
- b) avere realizzato un fatturato specifico minimo annuo nell'attività di valutazione della congruità economica di beni e servizi nei processi di acquisto riferito al biennio 2017-2018 almeno pari al valore stimato dell'appalto iva esclusa;
- c) aver realizzato, nel biennio 2017-2018, almeno due contratti/ordini per l'espletamento di analisi di mercato e *fairness opinion* nell'ambito di processi di acquisto di beni e/o servizi.

**EVIDENZIATO** che i requisiti di professionalità, stabiliti d'intesa con la Direzione Analisi Strategica per le politiche del Gruppo, sono adeguati e proporzionati al servizio da affidare, con particolare riferimento alla prestazione di attività di consulenza a favore della Pubblica Amministrazione, nonché all'esecuzione di servizi per analisi di mercato e *fairness opinion*, in quanto ritenuti funzionali a garantire la selezione di un operatore affidabile ed in grado di espletare a regola d'arte il servizio oggetto della procedura, dotato di capacità economiche e tecniche proporzionate a quelle a base dell'appalto ed idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo del servizio, in considerazione della tipologia e della specificità dei contratti e del numero dei soggetti coinvolti;

**RAVVISATA** la convenienza, al fine di stabilire una relazione duratura e favorire lo sviluppo di un solido rapporto con il fornitore e la possibilità di fare affidamento su professionalità che, acquisendo nel tempo un'adeguata conoscenza della realtà ACI, mettano a disposizione la propria competenza ed esperienza per fornire le risposte più appropriate alle diverse esigenze dell'Ente, di affidare il servizio per la durata di trentasei mesi a decorrere presumibilmente dal 1 ottobre 2019 e, comunque, dalla data di stipula del contratto e fino a tutto il mese di dicembre 2022, secondo la tempistica per ciascun anno solare, come dettagliata nel capitolato tecnico;

**PRESO ATTO** che, sulla base delle prestazioni descritte nel capitolato prestazionale, delle condizioni economiche del servizio affidato negli anni pregressi e delle rilevazioni di mercato in ordine ai costi per supporto specialistico con riferimento alla tipologia del servizio oggetto della procedura, l'importo complessivo del contratto, per tutta la durata contrattuale fino al mese dicembre 2022, è presuntivamente stimato in € 200.000,00, oltre IVA come da quadro economico riportato nella relazione istruttoria del Rup del 15.07.2019;

**VISTO** che la presente procedura di gara ha ad oggetto servizi di natura intellettuale e, pertanto - ai sensi del combinato disposto degli articoli 95, comma 10, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ed in considerazione di quanto indicato con determina dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, oggi ANAC, del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" - i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 ( zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con la stazione appaltante;

**RITENUTO** di non suddividere l'appalto in lotti funzionali, prestazionali o geografici ai sensi dell'art. 51 del Codice dei contratti pubblici avuto riguardo alla natura delle prestazioni da eseguire, caratterizzata da omogeneità delle metodologie da utilizzare nonché da unitarietà strutturale e funzionale e che l'utilizzazione, la fruibilità e la fattibilità del servizio assumono valore in quanto unitariamente considerata e finalizzata alla realizzazione degli interessi pubblici sottesi agli obiettivi che si intendono conseguire con l'affidamento;

**CONSIDERATO** - in ragione del valore complessivo dell'appalto, inferiore alla soglia di rilievo comunitario - di ricorrere all'espletamento della procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.b), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità e valutata con l'attribuzione di massimo punti 30 all'offerta economica e punti 70 all'offerta tecnica, secondo gli elementi di

valutazione ed i parametri dettagliati nel paragrafo *“Modalità di aggiudicazione”* della lettera di invito;

**RICHIAMATA** la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici”* aggiornate a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 19 aprile 2017 numero 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

**TENUTO CONTO** che per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza stabiliti dalla legge, si è proceduto alla pubblicazione in via preventiva di un avviso di manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di un congruo numero di operatori economici presenti sul mercato ed in possesso dei necessari requisiti di partecipazione, da invitare alla procedura negoziata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.);

**VISTO** l'avviso di manifestazione di interesse, a propria firma, per l'esecuzione del servizio in oggetto, pubblicato sul profilo del committente - [www.aci.it](http://www.aci.it) - Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti con prot. 465/19 in data 07/05/2019, con termine di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse entro e non oltre le ore 12:00 del 23.05.2019 e preso atto che alla scadenza prevista del 23.05.2019 ore 12:00, all'indirizzo pec del Servizio Patrimonio, è pervenuta soltanto una manifestazione di interesse;

**CONDIVISA** la scelta di invitare almeno cinque operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Me.PA all'interno del Bando *“Servizi di supporto alle attività delle P.A.”* individuati con il supporto della Direzione Analisi Strategica secondo i principi di rotazione, imparzialità e trasparenza, tenuto conto della complessità del servizio che necessita di particolari cognizioni tecniche ;

**VISTA** la documentazione di gara ed, in particolare, la relazione istruttoria del RUP, l'avviso di manifestazione di interesse, la lettera di invito ed il capitolato tecnico e relativi allegati, le condizioni generali allegate ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

**VISTO** l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

**VISTI** l'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel “*Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili*” dell’Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

**DATO ATTO** che al presente servizio, inserito nel programma biennale degli acquisti 2019-2020 pubblicato sul sito del MIT, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. S00493410583201900005 è stato assegnato dal sistema Simog dell’ANAC il seguente CIG 798637337D;

**PRESO ATTO** che il RUP, in sede di acquisizione del CIG, ha, altresì, verificato che il contributo a carico dell’ACI, quale stazione appaltante, ammonta ad € 225,00, mentre per gli operatori economici partecipanti ad €.20,00, in base alla deliberazione dell’ANAC n.1174 del 19 dicembre 2018;

**VISTO** l’art. 113, 2<sup>a</sup> comma, del Codice il quale prevede che “*A valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull’importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti*”;

**RITENUTO** di accantonare, in via prudenziale, nelle more dell’adozione, da parte di ACI, del Regolamento di cui al comma 3 del citato art. 113 del Codice, una quota massima non superiore al 2% dell’importo a base di gara, esclusa IVA, per la costituzione del suddetto Fondo;

**ATTESO** che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 4.000,00 come da quadro economico della fornitura sviluppato dal RUP con la citata relazione del 15/07/2019 da imputare sul conto Co.Ge. n. 410732016 “*Prestazioni tecniche*”, in quanto, ai sensi del comma 5-bis dell’art.113, gli incentivi o fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;

**CONSIDERATO** che, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte sarà nominata la Commissione di aggiudicazione che procederà, anche alla verifica ed esame della documentazione relativa alla qualificazione dei candidati e all’ammissione degli stessi e che il comma 6-ter dell’art. 36 stabilisce che, nelle procedure di affidamento effettuate nell’ambito dei mercati elettronici della Consip, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell’aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis;

## **DETERMINA**

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di autorizzare - ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. - l’avvio della procedura negoziata, sotto soglia comunitaria, n.22 -in conformità all’ “*Avviso di manifestazione di interesse*”, alla “*Lettera di invito*” ed al “*Capitolato tecnico*”, in allegato, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione - per l’affidamento del servizio di predisposizione e consegna, per ciascuna delle sottoindicate società in house, di un documento che attesti annualmente - ai sensi dell’art. 192 del Codice dei contratti pubblici e delle

Linee Guida ANAC n. 7, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 235 del 15.02.2017 ed aggiornate con delibera n.951 del 20.09.2017 – la congruità economica complessiva dei prodotti/servizi erogati da queste all'Ente. Le società in house dell'ACI sono:

- ACI Informatica S.p.A
- ACI Infomobility S.p.A.
- ACI Progei S.p.A.
- ACI Sport S.p.A.
- ACI Global S.p.A.

Tali attestazioni devono essere altresì aggiornate in occasione di eventuali modifiche infrannuali relative sia al perimetro dei servizi resi, che al valore dei budget inizialmente assegnati, per ciascuna annualità, da ACI.

Di dare atto che in data 07/05/2019 è stato pubblicato sul profilo del committente l'avviso di manifestazione di interesse, con scadenza alle ore 12:00 del 23/05/2019, finalizzato all'individuazione di un congruo numero di operatori economici presenti sul mercato ed in possesso dei necessari requisiti di partecipazione, da invitare alla procedura negoziata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) per l'esecuzione del servizio in oggetto.

Di dare atto che, entro il termine di scadenza fissato entro e non oltre le ore 12:00 del 23.05.2019, è pervenuta una sola manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata sul Me.Pa.

Di stabilire che lo svolgimento della suddetta procedura negoziata avrà luogo mediante RDO-Richiesta di Offerta sulla piattaforma telematica Me.PA. di Consip, [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto del Me.PA. denominato "Servizi di supporto alle attività delle P.A.", con invito rivolto ad almeno cinque operatori, iscritti nella suddetta categoria, selezionati secondo i principi di rotazione, imparzialità e trasparenza.

Di aggiudicare il servizio all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3, lett.b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità e valutata con l'attribuzione di massimo punti 30 all'offerta economica e massimo punti 70 all'offerta tecnica, secondo gli elementi di valutazione ed i parametri dettagliati nel paragrafo "Modalità di aggiudicazione" della lettera di invito.

Di stabilire che il servizio dovrà essere espletato con decorrenza presumibilmente dal 01 ottobre 2019 e comunque dalla data di stipula del contratto, e fino a tutto il mese di dicembre 2022 conformemente alla tempistica per ciascun anno solare dettagliata nel capitolato tecnico.

Di fissare il valore complessivo massimo presunto, posto a base di gara per l'intero periodo contrattuale, in € 200.000,00, oltre IVA.

Di autorizzare l'accantonamento - in via cautelativa e provvisoria - della somma di € 4.000,00, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, modulato sull'ammontare del servizio, per la costituzione del fondo ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Di imputare la complessiva somma di € 204.000,00, oltre IVA sul conto Co.Ge. n. 410732016 "Prestazioni tecniche" a valere, per le quote di competenza, sul budget di gestione assegnato e da assegnare per gli esercizi finanziari 2020-2021 e 2022 al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore, C.D.R. 1101, di cui:

1. € 200.000,00, oltre IVA, per l'espletamento della procedura di gara in argomento;
2. € 4.000,00, a titolo di accantonamento del 2% per gli incentivi da erogare ai dipendenti che svolgono funzioni tecniche, ex art.113 del Codice dei contratti pubblici.

Di confermare la nomina quale Responsabile del procedimento - ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. - in capo alla dr.ssa Maria Michela Iacono, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio. Il Responsabile del procedimento - fermo restando quanto previsto all'art. 6-*bis* dalla legge n. 241/90, introdotto dalla legge 190/2012, per il quale il RUP deve astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice - provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

Di dare atto che alla presente fornitura il sistema SIMOG dell'ANAC ha assegnato il CIG n. 798637337D e che il codice CUI è; S00493410583201900005.

Di autorizzare il pagamento del contributo ANAC quantificato in € 225.00,00 per la presente procedura di affidamento, che trova copertura nel conto 411410007 e da impegnare e liquidare a seguito dell'estratto conto MAV - ANAC.

La presente determinazione viene trasmessa e sottoscritta dal Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza in merito alle attività di governance, di coordinamento e di esecuzione della presente determinazione al fine di assicurare il rispetto delle condizioni e dei termini del procedimento.

Il Responsabile del procedimento  
fto (Maria Michela Iacono)

IL DIRIGENTE  
fto (G. Scimoni)